

MTB Tour

Da Perino al Parco dell'Aveto

Notizie Utili

Note

Il percorso nel secondo giorono ha due alternative :

- l'itinerario descritto nella seconda parte della descrizione, però questa opzione richiede la necessità di avere la seconda macchina per caricare le bici e ritornare a Perino.*
- Oppure usufruire di tutte le indicazioni del tour da "Marsaglia a Magnasco" (descritte nell'anno 1999.*

I dati riepilogativi delle tabelle si riferiscono al solo itinerario descritto.

Ospitalità

Albergo La Pineta a Magnasco

Accesso Stradale

Perino si raggiunge da Piacenza e da Torriglia lungo la statale n° 45 che costeggia il fiume Trebbia, e da Bobbio lungo statale che proviene dal Passo del Penice.

Cartografia

carta Studio Cartografico Italiano al 50.000 Valli Borbera, Trebbia, Aveto, carta al 50.000 escursionistica Alta Emilia delle Valli Trebbia, Tidone, Luretta e quella del FIE del parco dell'Aveto

Segnavia

Prima parte del percorso non di difficile interpretazione, tranne il tratto sul Monte Aserei fino al Passo del Mercatello. Prestiamo attenzione da qui in avanti con segnavia ormai sbiaditi fino al Passo Crociglia mentre la parte finale non ha grosse difficoltà.

Difficoltà

Come l'itinerario del 1999 "Marsaglia-Magnasco" la lunghezza è l'unico nemico

Giudizio globale :Difficile

1ª Tappa



Foto 04 - Sant' Agostino

L'itinerario proposto si estende lungo la dorsale Trebbia-Nure toccando nella sua parte centrale i sentieri già evidenziati nel percorso n° 01 con finale in un dei più bei paesi della Val d'Aveto e cioè Santo Stefano d'Aveto, punto d'incontro di villeggiatura delle provincie di Genova, Piacenza e Pavia. L'itinerario parte da Perino (208 m) e prosegue lungo la statale n° 45 direzione Bobbio e, dopo circa 500 metri, svoltiamo a sinistra

risalendo verso Pellegrini (285 m) e nei pressi del bivio per Ponte (quota di 290 m), incontriamo un bivio sulla nostra sinistra verso Boioli (553 m), che raggiungiamo

dopo una salita

impegnativa lungo una

carrareccia immersa nel

bosco. Passiamo il paese

tenendo la nostra

destra direzione

Marubbi (739 m) e



Foto 05 - Bivio Santa Barbara

Gavi (875 m) che raggiungiamo in salita con pendenza buona. La carrareccia prende il posto all'asfalto, costeggia le pendici del Monte Tre Abati e raggiunta la Costa Camparlino tiene la nostra sinistra evitando le deviazioni per Coli, per poi raggiungere la Chiesa di San'Agostino (1010 m) sotto l'omonimo monte. Qui una sosta a visitare la Chiesa per poi proseguire su una carrareccia molto ben livellata che ci fa



Foto 06 - Santa Barbara

supporre vicina all'essere asfaltata. Proseguendo dritto sempre sulla nostra carrareccia in leggera salita si raggiunge così la località Bivio Santa Barbara (1151 m) dove, nella piccola piazzetta crocevia di alcune carrarecce, possiamo ammirare



Foto 07 - Passo del Mercatello

la statua alata raffigurante Santa Barbara. Qui svoltiamo a destra per imboccare il segnavia della "Via Longa n° 1" e con triangolo blue.

L'ambiente che ci circonda è molto spoglio ed adibito a pascolo, notando sulla nostra sinistra alcune fontane con abbeveratoio. Proseguiamo in falsopiano per un paio di

*chilometri per lasciare la carrareccia ed imboccare il sentiero sempre con il nostro segnavia, sulla salita che si fa più dura che giunge in cima al **Monte Aserei (1432***



Foto 08 - Monte Aserei

*m). Il percorso in discesa ci porta ad alcune deviazioni nei pressi della **Fontana Marenga (1231 m)**, che però non ci inganneranno se seguiremo il precedente segnavia. Incrociamo una*

*pista segnata dai mezzi nei pressi di una pineta dove il nostro sentiero si immette uscendone poi nei pressi della frazione **Noce (1009 m)**. Siamo a poche centinaia di metri dal **Passo del Mercatello (1056 m)** e qui una sosta per fare il pieno di energie e per bere alla vicina fontana è d'obbligo. Ora il percorso ci porta nei pressi del **Passo della Crociglia** avvalendosi delle indicazioni dell'itinerario "Marsaglia-Magnasco" e, terminata la lunga ed impegnativa discesa che proviene dal **Passo del Cantone**, incontreremo una deviazione con segnavia triangolo blue che*



Foto 09 - Discesa dal Carevolo

*ci porta al **Passo della Crociglia (1468 m)**; svoltiamo a destra su asfalto portandoci*

*in discesa a **Torrio (1096 m)** ridente paesino della Val d'Aveto. Proseguiamo in salita raggiungendo il **Poggio del Torrio (quota 1305)** per poi ridiscendere e raggiungere **Santo Stefano d'Aveto (1017 m)** passando nei pressi della Colonia Piaggio ed incrociando la strada che ci porta ad **Allegrezze (921 m)** ed alla statale n° 586 che, svoltando a sinistra, ci porta a **Rezzoaglio (702 m)**. In paese ad un semaforo svoltiamo a sinistra e seguiamo le indicazioni per **Magnasco (840 m)**.*

2ª Tappa

Itinerario che attraversa una zona molto importante dal punto di vista archeologico situato nella Parco Naturale dell'Aveto tra abeti di rara bellezza e soprattutto dai piccoli ed incantevoli laghetti tra i quali il più caratteristico il Lago degli Abeti nella Riserva delle Agoraie. Il percorso quasi interamente su carrareccia larga con pendenze non proibitive e percorre tutto il perimetro del parco. Da Magnasco la strada percorre un piccolo tratto verso S.Stefano d'Aveto e il bivio a destra ci porta con buona pendenza alla carrareccia che a breve arriva al Lago delle Lame con possibile sosta al piccolo bar ma soprattutto per ammirare il laghetto. Si prosegue ora tra gli abeti fino al Lago degli Abeti e sempre su carrareccia al Passo di Gonella. Da qui il percorso che passa dalla Cappella delle Lame rimane in mezzacosta e se il tempo lo permette, uscendo dal bosco, di ammirare il panorama e i lago di Giacompane. Questo tratto è molto lungo ed arriva fino alla salita per il Passo della Spingarda (sotto il Monte Aiona), la parte del percorso più impegnativa con circa 300 metri di dislivello. Da qui si scende ora su sentiero e poi sterrata fino al bivio che a destra porta alla Casermetta della Foresta del Monte Penna, mentre per noi la strada scende dritta verso Amborzasco in un tratto molto bello ed impegnativo. Arrivati al paese recuperiamo la strada che da Santo Stefano d'Aveto porta a Magnasco.